

IL "BOLLETTINO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI"

Il *Bollettino del R. Ministero degli Affari Esteri*, nel suo numero dell'ottobre 1927, VI, pubblicava la seguente nota a firma di S. E. Grandi.

Il Bollettino Amministrativo inizia con questo numero, primo dell'anno sesto, una trasformazione che dovrà in seguito sempre più svilupparsi.

Si fonde con esso il Bollettino dell'Emigrazione e, indice del più vasto programma, la nuova pubblicazione assume il titolo di Bollettino del Ministero degli Affari Esteri.

Sarà continuata, nella forma più organica, la pubblicazione degli Atti ufficiali; Leggi e Decreti; Trattati, Convenzioni e Accordi internazionali; Circolari e istruzioni; Massimario.

Ma accanto e prima della volontà del Governo tradotta nella forma ufficiale, il Bollettino conterrà i discorsi del Capo del Governo e i resoconti ufficiali del Gran Consiglio Fascista: la volontà del Governo nella sua forma prima, viatico spirituale per tutti i funzionari; fonte sicura di interpretazione delle disposizioni di legge e degli ordini ministeriali.

Il Bollettino cercherà anche in ogni numero di farsi eco di ciò che durante il mese è stato, nell'Italia fascista, il fatto più politicamente significativo e più ricco di insegnamenti, sia esso un discorso o un commento, una statistica o un episodio; coopererà in tal modo, a far giungere ovunque, sino ai funzionari che servono il loro Paese nelle terre più lontane, una visione attuale e precisa del pensiero e dell'azione fascista.

Nella sua parte non ufficiale, il Bollettino, continuando l'opera del Bollettino dell'Emigrazione, seguirà la vita degli Italiani all'Estero, si occuperà dei problemi dell'emigrazione e dell'espansione italiana all'estero.

Saranno infine riprese le pubblicazioni delle monografie dovute ai funzionari diplomatici e consolari, che non abbiano carattere riservato. Queste monografie, mentre serviranno a meglio mettere in luce le virtù d'osservazione, di studio e di redazione d'ognuno, faranno usufruire tutti delle esperienze e delle impressioni raccolte dai vari funzionari nei Paesi ove hanno soggiornato, e costituiranno, alla fine, un materiale prezioso di documenti e di studi.

Nel Bollettino del Ministero degli Affari Esteri tutta l'attività ministeriale dovrà avere i suoi echi e i suoi riflessi, insieme a quelli degli aspetti più importanti e più caratteristici della nuova vita nazionale. E conto, per svilupparlo sempre più, sulla collaborazione volenterosa ed efficace di tutti i funzionari di questa Amministrazione. — GRANDI.

In conformità di quanto sopra è detto, il *Bollettino dell'Emigrazione* cessa con questo numero le sue pubblicazioni per fondersi col *Bollettino del Ministero degli Affari Esteri*.
